



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1365 DEL 17/09/2019

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI E DEL DEPOSITO DI DOCUMENTI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS COMMA 1 DEL D.P.R. 08.06.2 001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

DITTA N. 8: CATTELAN FABIO E STEFANO.

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA. REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 32 del 09/02/2015 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di *“Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno”* dell'importo complessivo di € 18.750.000,00, comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 DPR 327/2001;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La medesima legge regionale all'art. 70 comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Visto che in data 25/08/2015 è stata sottoscritta la “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*” prot. n. 31084 da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

Ritenuto che in base alla Convenzione citata la Regione Veneto, in qualità di soggetto gestore del demanio pubblico – ramo idrico ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, è *promotore dell'espropriazione* delle aree di cui sopra, mentre lo Stato, fino all'attuazione del D.Lgs. 28/05/2010 n. 85 in materia di federalismo demaniale, è *beneficiario dell'espropriazione* e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio dello Stato – c.f. 97905270589;

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto con comunicazione prot. n. 63134 del 21/09/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai sigg. Cattelan Fabio nato a Vicenza il 13/10/1971 c.f. CTTFBA71R13L840I (proprietario per $\frac{1}{4}$ e per 125/331 in regime di separazione dei beni) e Cattelan Stefano nato a Vicenza il 15/08/1969 c.f. CTTSFN69M15L840R (proprietario per $\frac{1}{4}$ e per 125/331 in regime di separazione dei beni), comproprietari catastali degli immobili censiti catastalmente in Comune di Vicenza al fog. 57 mappali nn. 118, 119, 120, 121, 122, 259 e 387, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza delle aree, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 20 (venti);
- con provvedimento dirigenziale n. 131 del 22/02/2016 si è provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili citati, necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22 bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;
- ai sensi del richiamato art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria è stata effettuata senza particolari indagini e formalità;
- l'immissione in possesso è avvenuta in data 30/03/2016 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso;

Rilevato che i sigg. Cattelan Fabio e Cattelan Stefano si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 22 bis comma 1, concernente la presentazione di osservazioni ed il deposito di documenti nel termine di giorni trenta dalla data di immissione in possesso, con comunicazione pervenuta alla Provincia di Vicenza il 29/04/2016 e acquisita agli atti al prot. n. 29487 del 29/04/2016;

Visto che con nota prot. n. 36014 del 25/05/2016 la Provincia ha provveduto ad inoltrare alla Direzione Difesa del suolo della Regione Veneto per gli opportuni provvedimenti tutte le osservazioni pervenute da parte dei proprietari interessati a seguito dell'invio del provvedimento di determinazione delle indennità e di occupazione di urgenza delle aree di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/01;

Dato atto che la Direzione Difesa del suolo della Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza ha trasmesso in data 16/09/2019 le controdeduzioni alle osservazioni e richieste presentate dai sigg. Cattelan Fabio e Cattelan Stefano, controdeduzioni pervenute al prot. n. 48573 in data 16/09/2019;

Considerato, sulla base delle risultanze delle controdeduzioni pervenute, di procedere alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, secondo quanto riportato nell'allegato 2 da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- in caso di espropriazione al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'*indennità aggiuntiva*, determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata ai sensi dell'art. 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001;
- in caso di espropriazione qualora le ditte proprietarie non coltivino direttamente il fondo e vi sia, invece, un fittavolo da almeno 1 anno prima della data di dichiarazione di pubblica utilità, al titolare del contratto di fittanza agraria, costretto in tutto o in parte ad abbandonare il fondo, spetterà un'*indennità aggiuntiva* prevista dall'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, previa esibizione del contratto di fittanza agraria regolarmente registrato;
- l'eventuale carattere "irriguo" delle colture effettivamente praticate dovrà essere dimostrato dalla ditta proprietaria con idonea documentazione;
- in caso i beni soggetti ad esproprio siano gravati da ipoteca volontaria, al fine della corresponsione dell'indennità di esproprio, è richiesto che il titolare del diritto di ipoteca produca e trasmetta all'Ufficio scrivente una dichiarazione, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione da parte del proprietario espropriando della somma, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- in caso di asservimento, qualora la ditta proprietaria non coltivi direttamente il fondo e vi sia, invece, un fittavolo da almeno 1 anno prima della data di dichiarazione di pubblica utilità, l'indennizzo per servitù di allagamento indicato andrà ripartito tra il proprietario e il titolare del contratto di fittanza agraria in base alla durata residua del contratto di affitto;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 07/11/2003 e la Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007;

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2373 del 29/12/2011 con la quale è stato approvato l'«*Accordo sul regime indennitario per l'imposizione della servitù di*

allagamento per la realizzazione degli interventi per la laminazione delle piene” in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. prendere atto delle controdeduzioni della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza alle osservazioni presentate dalla ditta proprietaria, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di rideterminare per le motivazioni in premessa indicate l'indennità provvisoria di espropriazione relativa ai beni immobili interessati dal progetto di cui in titolo, oggetto di occupazione d'urgenza effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, nelle misure indicate nell'allegato 2, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dei beni immobili indicati nell'allegato 2, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001;
4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi alla notifica del presente provvedimento, da parte dei proprietari della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione e un acconto dell'80% dell'indennizzo per scavo se spettante. Il saldo delle indennità accettate verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori.
5. Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi, verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata e sarà contestualmente chiesto alla *Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva* di determinare l'indennità definitiva.
6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla *Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva*, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla designazione ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Regione Veneto e, ove richiesto da chi via abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001.

7. Di dare atto che l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, indicata nell'allegato 2 al presente provvedimento, verrà liquidata al termine dell'occupazione.
8. Di dare atto che il rimborso forfettario per la ripresa colturale verrà liquidato alla riconsegna delle superfici occupate.
9. Di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio e di asservimento, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. n. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.
10. Di stabilire che in base all'art. 3 comma 1 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 31084 del 25/08/2015 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e verranno pagati dalla Provincia di Vicenza ai proprietari e interessati previo accreditamento delle somme necessarie da parte della Regione Veneto;
11. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
12. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.
13. Di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. n. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 17/09/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **18 SET. 2016** Protocollo N. **336819** Class. Prati. Fasc. Allegati N. 1

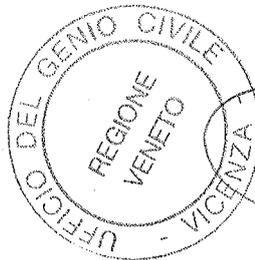
Oggetto: Lavori di realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza – ID Piano 456 – CUP H33B11000350003.
Procedura espropriativa ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.
Controdeduzioni alle richieste e osservazioni presentate.
Ditta n. 8 – Cattelan Fabio e Cattelan Stefano
Comune di Vicenza – Fg. 57 – mapp.li n.ri 118 – 119 – 120 – 121 – 122 – 259 - 387

Alla Provincia di Vicenza
Ufficio Espropri
Contrà SS. Apostoli, 18
36100 Vicenza
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

e p.c. Ai Sig.ri Cattelan Fabio e Cattelan Stefano
Via Lobia, 52
36100 Vicenza
cattelanss@pec.it

Con riferimento alle richieste e alle osservazioni formulate dai Sig.ri Cattelan Fabio e Cattelan Stefano, proprietari dei mappali in oggetto citati, contenute nel verbale di immissione in possesso sottoscritto in data 30/03/2016 e nella successiva nota in data 29/04/2016, pervenuta alla Provincia di Vicenza in data 29/04/2016, n. 29487 di prot., si formalizzano le controdeduzioni allegate alla presente nota.

Distinti saluti,



Il Direttore
Ing. Mauro RONCADA

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Referente per l'istruttoria:
Geom. Giovanni Terzo – tel. 0444/337843
e-mail: giovanni.terzo@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SOGGETTO	DOCUMENTO	DATA	RICHIESTE E OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI
Cattelan Fabio e Cattelan Stefano	Verbale di immissione in possesso	30/03/2016	Vengano garantiti gli scoli esistenti delle acque piovane Possibile presenza di ordigni bellici Valore di mercato del seminativo irriguo si aggira sui 9,00 €/mq	Accolta nel progetto esecutivo dei lavori E' stata eseguita l'analisi preventiva del ri- schio bellico Non accolta: la coltura in atto è seminativo come risulta dalle visure catastali e dalle an- notazioni riportate nel rilievo dello stato di consistenza dai funzionari verbalizzanti. Il valore del seminativo, nella zona di riferi- mento, come riportato nel PPE di progetto, è di 7,00 €/mq, valore tra l'altro già accettato da altri proprietari nella medesima zona e nelle zone limitrofe per altri lavori eseguiti da questo ufficio
			Si richiede di posizionare n. 2 chiuse a guardia degli scoli con comando manuale	Accolta parzialmente: gli scoli che si immet- tono sulla roggia verranno dotati di valvola a clapet poiché in condizioni di emergenza non sarà possibile per i privati garantire all'ufficio le manovre di chiusura delle para- tie
Cattelan Fabio e Cattelan Stefano	Nota n. 29487 di prot.	29/04/2016	Il valore commerciale di riferimento della zona è pari ad € 9,00 anziché € 7,00 come stabilito dall'Ente espropriante	Non accolta: vedasi controdeduzione sopra citata
			Il terreno oggetto di esproprio ricade nella regione agraria n. 7 con tipologia culturale seminativo ir- riguo, quindi il VAM è di 9,59 €/mq	Non accolta: vedasi controdeduzione sopra citata

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 4SQJSW

P.IVA 02392630279

**Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz
del Comune di Vicenza e Caldogno**

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Coltura in atto	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Indennità aggiuntiva art 40 c. 4 (seminativo)	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Indennizzo servitù di allagamento	Indennizzo per scavo	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa culturale
			mq		€/mq	Euro (€)	€/mq 8,45	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)	Euro (€)
Cattelan Fabio nato a Vicenza il 13/10/1971 c.f. CTTFBA71R13L840I (per ¼); Cattelan Fabio nato a Vicenza il 13/10/1971 c.f. CTTFBA71R13L840I (per 125/331 in regime di separazione dei beni); Cattelan Stefano nato a Vicenza il 15/08/1969 c.f.CTTSFN69M15L840R (per ¼); Cattelan Stefano nato a Vicenza il 15/08/1969 c.f.CTTSFN69M15L840R (per 125/331 in regime di separazione dei beni)														
8	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	118	/	seminativo				/			/	56	65,33	78,40
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	119	2.898	seminativo	7,00	20.286,00	24.488,10	/				2.750	3.208,33	3.850,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	120	1.230	seminativo	7,00	8.610,00	10.393,50	/			/	/		
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	121	92	seminativo	7,00	644,00	777,40	/			/	806	940,33	1.128,40
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	122	350	seminativo	7,00	2.450,00	2.957,50	/			/	/		
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	259	112	seminativo	7,00	784,00	946,40	/			/	546	637,00	764,40
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	387	1.186	seminativo	7,00	8.302,00	10.021,70	/			/	1.171	1.366,17	1.639,40
Totale						41.076,00	49.584,60						6.217,16	7.460,60

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Coltura in atto	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Indennità aggiuntiva art 40 c. 4 (seminativo)	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Indennizzo servitù di allagamento	Indennizzo per scavo	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale
			mq		€/mq	Euro (€)	€/mq 8,45	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)	Euro (€)
	Acconto 80% indennità di esproprio €									32.860,80				
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €									/				
	Acconto 80% indennizzo per scavo €									/				
	Acconto 80% indennità aggiuntiva art. 40 €									39.667,68				
	Totale acconto da liquidare (no ritenuta)									72.528,48				
	<i>Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione</i>													

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan